

# Turismo, bilancio in chiaroscuro

**Conti d'estate** Il mercato degli affitti tiene a cavallo di Ferragosto ma per il resto della bella stagione la crisi si fa sentire. Il settore accusa il calo generale, ma non ci sono strategie condivise per invertire la tendenza. Il Tavolo "dimenticato"

## TERRACINA

FRANCESCO AVENA

■ A cavallo di Ferragosto c'è il tutto esaurito. Nonostante gli scossoni della crisi, il settore degli affitti estivi riesce a tenere botta nel periodo più "caldo" della bella stagione. In questi giorni c'è il tutto esaurito, ma le belle notizie potrebbero anche concludersi qui. E sì, perché nonostante si riesca ancora a lavorare con un certo margine di manovra, garantendo comunque un servizio indispensabile per la qualità turistica del territorio, le difficoltà di anno in anno aumentano. Quello degli affitti delle case per l'estate e delle agenzie immobiliari è un mercato che troppe volte paga più degli altri il peso di una crisi che anche quest'anno pare non aver fatto sconti.

Ne abbiamo parlato con la presidente dell'associazione che riunisce circa 40 Agenti immobiliari di Terracina, Caterina Di Rosa. Passato Ferragosto, per il turismo balneare che continua a rappresentare la fetta più grossa dell'industria vacanziera, è già tempo di bilanci. «A giugno si è lavorato poco - ci spiega l'agente immobiliare - anche se a lu-

glio una sensibile ripresa c'è stata». Eppure paiono lontani i tempi in cui intere famiglie si spostavano per settimane, alcune addirittura per un mese e più. La vacanza "lunga" più che un lusso, oggi, è un'utopia. Siamo nei tempi della vacanza last minute, del sempre più praticato "mordi e fuggi". «Sono cambiate le abitudini» ammette Di Rosa. Ma c'è anche altro da considerare. Il mercato degli affitti estivi è soltanto uno degli ingranaggi di una macchina che deve muoversi in modo sinergico per correre.

Se a cavallo di Ferragosto il settore tiene e per il resto dell'estate no (figurarsi poi negli altri mesi dell'anno) questo dipende anche perché troppo poco si è fatto per raggiungere l'obiettivo da sempre sbandierato di destagionalizzare il turismo. Facile a dirsi, i propositi sono tanti. Poi ci si ritrova come ogni estate a tirare le somme e a ragionare sugli stessi effetti della cri-

**Il monitoraggio dell'associazione degli operatori immobiliari**  
**Resta il nodo dell'invasione di annunci fuori controllo**

si: vacanze brevi, concentrate nei weekend o comunque nei pochi giorni di metà agosto. La destagionalizzazione resta un'utopia e a pagare è l'intero settore turistico. Anche di questo doveva occuparsi uno strumento come il Tavolo del Turismo, istituito dalla precedente amministrazione comunale con l'obiettivo di tagliare nuovi traguardi. Ma al di là dei buoni propositi, non si è riusciti a fare molto per invertire la tendenza. Il dato è che negli ultimi mesi il Tavolo è rimasto vuoto, lasciando operatori e attori commerciali a sé stessi, per l'ennesima stagione estiva dalle molte speranze e dai soliti problemi che a Terracina tutti conoscono ma che non si riesce a risolvere.

A peggiorare la situazione degli agenti immobiliari, poi, il fenomeno dei cartelli selvaggi, una sorta di mercato parallelo che si affianca a quello degli operatori "ufficiali". Anche quest'anno pali della segnaletica stradale, ringhiere, sono stati ricoperti di cartelli di "affittasi". Una pratica divenuta ormai consueta - denunciano gli agenti immobiliari, contro cui non si riesce a condurre una lotta adeguata nonostante le denunce da parte dei diretti interessati. ●